Obiettivi relativi all' "Atto di indirizzo per la stesura del Documento di Piano del PGT del Comune di Nembro" (agg. 30/03/2009)

Obiettivi tematici e/o relativi ad aspetti specifici

		Riferimenti con la matrice alternativa del Documento di Piano	Elaborare una strategia rivolta alla disponibilità al dialogo e al confronto con tutte le forze istituzionali e sociali, da esercitarsi sulla base di precise scelte di priorità e di valori condivisi	Esprimere una forte disponibilità ad accogliere strutture per servizi sovracomunali, per la formazione e qualificazione del capitale umano e per l'inserimento stabile dei giovani nel mercato del lavoro	Sviluppare una sinergia tra soggetti pubblici e privati a scala comunale e sovracomunale (Comunità Montane e Provincia) per costruire una rete che interessi i comuni della bassa Valle Seriana e sia capace di promuovere i comuni a livello provinciale ed anche regionale	Favorire la promozione della cultura e delle arti sotto i loro molteplici aspetti e diversificazioni in modo promuovere l'investimento del proprio tempo anche in discipline non necessariamente legate al profitto economico e più in generale generando passione ed interesse per la vita e la comunità	Sviluppare ed incentivare tutte quelle attività legate al tempo libero che, pur non rientrando in una vera e propria attività sportiva strutturata, comunque contribuiscono allo sviluppo delle relazioni sociali e al miglioramento dello stile di vita	Riqualificare il territorio, attreaverso un uso ottimale delle risorse territoriali a disposizione e la conseguente minimizzazione di consumo di suolo libero. Verificare la disponibilità di parti di territorio caratterizzate da dismissioni, da degrado urbanistico e/o paesaggistico e da sottoutilizzo insediativo	
			Obiettivi di carattere generale						
1	Salvaguardare, con tutte le iniziative possibili e praticabili, il patrimonio produttivo ed occupazionale esistente anche con la sperimentazione dei processi e dei percorsi programmatori innovativi in modo da limitare le difficoltà che sconta oggi il settore economico-produttivo	P3a - C2							1
2	Sostenere, promuovere ed incoraggiare le aziende che assumono anche l'ambiente ed il paesaggio come uno degli elementi di sviluppo e sono capaci di innovarsi e vincere la crisi	P3a							2
3	Attuare strategie che favoriscano l'insediamento nel territorio, anche nel centro storico, di attività artigianali	P3b							3
4	Incentivare lo sviluppo e la crescita demografica controllata e sostenibile, che consenta un adeguato ed armonico ricambio generazionale, limitando l'uso delle aree rimaste libere	R1 - R2a - R2b							4
5	Qualificare, preservare e gestire il bosco presente a Nembro individuando gli ambiti di totale tutela e di riforestazione naturale e garantire e promuovere un sistema per la gestione e lo sfruttamento del bosco complessivamente equilibrato e sostenibile	FN3							5
6	Promuovere e tutelare le connessioni ecologiche che attualmente le frange di bosco assolvono stabilendo un corretto rapporto con l'urbanizzato	FN1							6
7	Definire un insieme di strategie che consentano di sostenere chi realmente pratica l'attività agricola ed evitare forme speculative	A1							7
8	Consolidare un fecondo rapporto tra aree soggette all'azione antropica ed aree lasciate all'evoluzione della natura	FN1							8
9	Mettere in rete le potenzialità "turistiche" di Nembro, sviluppare progetti che migliorino l'offerta, favoriscano l'accessibilità ai luoghi, valorizzino le risorse naturali esistenti per promuovere un turismo leggero, capace di preservare e valorizzare i beni storico-ambientali presenti, implementare i servizi esistenti, senza compromettere il territorio	PSC1 - PSC3							9
10	Distribuire in modo armonico le diverse forme di attività commerciale, con attenzione alle aree in cui la presenza di strutture commerciali e di pubblici esercizi è insufficiente	C2							10
11	Riconoscere alle attività commerciali al dettaglio il ruolo strategico di supporto alla coesione sociale e territoriale, promuovendo negli interventi di gestione integrata e valorizzando la cooperazione tra gli operatori anche mediante forme innovative come i distretti commerciali	C1							11
12	Sostenere la formazione delle giovani famiglie continuando ad investire in qualità e quantità nei servizi per la prima infanzia in modo da assicurare un adeguato rinnovamento generazionale	S2							12
13	Coordinare le realtà socio-sanitarie che da sempre operano nel territorio, simbolo di un'attenzione costante e reale al mondo della sofferenza, favorendo un clima di forte accoglienza	S2							13
14	Orientare le attività della Casa di Riposo verso la creazione di un Centro di servizi per la persona anziana operando, in collaborazione con le associazioni, in un'ottica di effettiva sussidiarietà	S2							14
15	Promuovere una politica per la casa sempre più integrata tra intervento sociale e pianificazione, attraverso nuove forme di pianificazione ed utilizzando strumenti innovativi individuando all'interno di programmi attuativi residenziali, anche mediante forme di incentivazione, quote di edilizia convenzionata per la locazione e iniziative di sostegno fiscale	R2a - R2b							15
16	Contribuire alla nascita del distretto culturale della Valle Seriana seguendo e sviluppando il quadro di intervento del sistema bibliotecario della valle	S2 - PSC1							16
17	Potenziare l'edilizia scolastica e prevedere il consolidamento di iniziative per l'istruzione media superiore anche alla luce delle nuove esigenze della formazione "elementare"	S1b							17
18	Valorizzare e sostenere la pratica sportiva anche attraverso l'individuazione di spazi capaci di rispondere alle esigenze proprie delle differenti attività sportive	S1b							18
19	Sviluppare una rete per la mobilità leggera che, attraverso percorsi sicuri, consenta di raggiungere i servizi principali e di connettersi alla rete ciclo-pedonale urbana e a quella fluviale	V1 - V3							19
20	Viabilità, infrastrutture e parcheggi adeguati alle attuali esigenze di trasporto verificando che le nuove trasformazioni non generino sovraccarico alla viabilità veicolare	V1							20
21	Operare perché risulti sempre più concreto lo sviluppo di reti di comunicazione che rendano efficiente e sostanziale l'accesso ai servizi da parte di tutti i cittadini	S2							21
22	Favorire lo sviluppo di una coscienza civica al fine di salvaguardare e tramandare il nostro patrimonio ambientale e mantenere un'identità all'interno della conurbazione della valle	FN2 - PSC2							21
23	Interrompere i processi di semplificazione paesaggistica dei luoghi e difendere l'unicità del patrimonio naturale, che è un bene collettivo, tramite il governo della trasformazione e dei bisogni della nostra comunità, senza perdere o degradare il nostro paesaggio e garantendo la permanenza dei corridoi ecologici tramite lo sviluppo dei collegamenti tra gli ampi bacini collinari e montani e vallecole, passando attraverso le aree antropizzate del fondovalle	FN1 - PSC1							22
24	Mettere "in rete" l'azione di tutela e promozione dell'ambiente coordinandosi con le analoghe iniziative che stanno nascendo e consolidandosi nei territori contermini	FN1 - FN2 - PSC1 - PSC2							23
25	Promuovere la conservazione delle caratteristiche ambientali e creare le condizioni per uno sviluppo equilibrato delle attività di agriturismo, oltre alle tradizionali di allevamento e agricoltura	A2 - PSC2							24

LEGENDA

- **Co-relazione di livello rilevante**
- **Co-relazione di livello medio**
- **Riferimenti con la matrice alternativa del Documento di Piano**

Comune di Nembro
Provincia di Bergamo

PGT nembro – Documento di piano

Eugenio Cavagnis - sindaco -
Mariarosa Perico - assessore territorio e lavori pubblici -
Vincenzo De Filippis - segretario comunale -

agenda 21 LOCALE

Piano di governo del territorio

Documento di Piano

Adottato con delibera del C.C. n°17 del 25 giugno 2010
Approvato con delibera del C.C. n°40 del 2 dicembre 2010
Pubblicato sul B.U.R.L. n°___del___

15a Matrice degli obiettivi strategici

PROGETTO E COORDINAMENTO
arch. Domenico Leo
arch. Carlo Peraboni
Convenzione ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 382/80 - DiAP - Politecnico di Milano -

GRUPPO DI PROGETTAZIONE
geom. Francesco Carrara
arch. Mariagiovanna Giudici
urb. Silvia Placchi
arch. Viviana Rocchetti
Convenzione ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 382/80 - DiAP - Politecnico di Milano -
geom. Manuela Seno

PROCEDIMENTO V.A.S. E PARTECIPAZIONE
arch. Giorgio Baldizzone - responsabile -
arch. Domenico Leo - autorità procedente -
ing. Sebastiano Moioli - autorità competente -

STUDIO SISMICO E ADEGUAMENTO STUDIO GEOLOGICO
geol. Gianluigi Nozza
geol. Michela Pecchio

STUDIO SULLA CICLABILITA' E PEDONABILITA'
ing. Marco Passigatto

STUDIO AREE EXTRAURBANE
agr. Mario Carminati
arch. Cesare Carminati
for. Stefano Enfissi
arch. Luigino Pirola